

162 ERCOLANI DOMENICO ANTONIO. Civita Castellana. (n. 5)
Corchiano, 28 ottobre 1749. (Originale AGCP)

Paolo gli manda questo biglietto mentre sta per concludere la Missione di Corchiano, un paese vicinissimo a Civita Castellana. L'Anno Santo del 1750 è alle porte. Tutti i missionari della Congregazione stanno lavorando a pieno ritmo. Anch'egli è preso al massimo. E lo dimostra comunicando all'amico dottore il calendario dettagliato delle Missioni che si è impegnato a tenere. Da parte sua c'è piena disponibilità a predicare anche a Civita Castellana, a patto però che venga fissato un periodo in cui egli è libero.

I. M. I.

Eccel.mo Signore, Sig. Padrone Colendissimo,

con somma fretta rispondo, che sto in prossimo a dare la benedizione, carico di forastieri e d'occupazioni. Finita la Missione di qui vado a S. Angelo, poi a Corneto, essendo impegnato coll'Emin.mo Aldrovandi¹ per ivi far la Missione, qual comincia all'8 novembre e termina a 23 detto, e subito si parte per Roma dove sono assegnate per noi due Chiese per le Missioni; già tengo l'ordine dall'Emin.mo Sig. Cardinal Vicario² per parte di N. S.,³ e voleva sino che lasciassi Corneto: sicché la Missione di Civita, quale farei volentieri, converrà differirla, o provvedere altri ecc. Se dopo Roma, il che sarà dopo Natale, vorranno essere serviti, si procurerà.

In fretta l'abbraccio *in Domino*⁴, che non ho più tempo, e con profondo rispetto mi dico
di V. S. Eccel.ma

Corchiano ai 28 ottobre 1749

Ind.mo Servo Aff.mo

P. D. †⁵

Note alla lettera 162

1. Per alcune notizie sul Card. Pompeo Aldrovandi, vescovo di Montefiascone e Tarquinia (VT), morto il 6 gennaio 1752, cf. lettera n. 100, nota 2.
2. Il vicario di Roma era il Card. Giovanni Antonio Guadagni dei Carmelitani Scalzi, nato a Firenze il 14 settembre 1674. Per un periodo è stato vescovo di Arezzo. Da Clemente XII fu creato cardinale il 24 settembre 1731. Esercitò la funzione di vicario di Roma dal 1° marzo

del 1732 fino al 23 febbraio 1750, quando passò alla sede suburbicaria di Frascati e il 12 gennaio del 1756 a quella di Porto e S. Rufina (Roma). Morì a Roma il 15 gennaio 1759 in concetto di santità. In un primo tempo, come ci documenta la presente lettera, erano state assegnate ai Passionisti due chiese per la Missione di Roma in preparazione dell'Anno Santo 1750, mentre poi in realtà dovettero limitarsi a predicare dal 7 al 21 dicembre 1749 nella chiesa di S. Giovanni dei Fiorentini. La Missione fu tenuta oltre che da Paolo, dal P. Marcaurelio Pastorelli e dal P. Tommaso Struzzieri.

3. La sigla "N. S." significa "Nostro Signore" e intende il Papa Benedetto XIV.
4. "Nel Signore". Cf. 1 Cor 16, 19; cf. anche Ef 6, 1; Fil 3, 1.
5. Il Santo si firma con le iniziali del suo nome: Paolo della Croce (cf. lettera n. 78, nota 6).